PASTIFICIO GROPPI PIACENZA

LIBERTÀ

QUOTIDIANO DI PIACENZA E PROVINCIA FONDATO NEL 1883

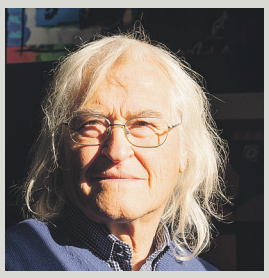
Anno CXLII - Numero 75 | Mercoledì 20 marzo 2024 - **1,50 Euro**

Editoriale Libertà SpA. Via Benedettine 68, 29121 Piacenza. Tel. 0523 393939, Fax 0523 347976 | www.liberta.it | Spedizione in abbonamento postale 45%, Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - PC. Prezzi promozionali a bordo pagina

PASTIFICIO GROPPI PIACENZA

Meloni: niente truppe Ue a Kiev e impossibile trattare con Putin

● La premier prende le distanze dall'ipotesi di Macron. Nell'aula del Senato un ragazzino fa il gesto della pistola puntata contro di lei ▶ SERVIZI a pagina 2



Asveri a Castellarquato con le favole da cortile

● Da sabato il pittore esporrà una trentina di dipinti realizzati tra il 2011 e il 2024 ▶ ANSELMI a pagina 40

AMBIENTE E REGOLE PRIMA STIMA DEGLI EDIFICI CHE A PIACENZA SI TROVANO NELLE CLASSI ENERGETICHE FUORI STANDARD

L'Europa vuole case green 12 mila sono da rinnovare

● Dal 2030 il nuovo residenziale dovrà essere a emissioni zero. Adeguamenti graduali per l'esistente. Confedilizia frena: l'obbligo al momento non esiste, deciderà il governo

● Nessuno sa con precisione quante sono a Piacenza le case più lontane dallo status "green", più ecologico, ma qualche esperto del settore usa il paragone con Genova, sola città ad aver tentato una stima ufficiale: considerando il numero di abitanti del capoluogo ligure (583mila) e le 70 mila case che si ritrovano nelle scomode classi F e G, fatte le debite proporzioni su Piacenza, a sua volta città d'arte e storica, la stima è un patrimonio da riconvertire di 12.300 alloggi. Per alcuni peraltro questo numero sarebbe errato per difetto. Di certo c'è fibrillazione fra i proprietari di case che in futuro, anche relativamente vicino, dovrebbero adeguare dalle caldaie ai tetti agli infissi.
▶ SOFFIENTINI a pagina 10 e 11

● COSA DICE LA DIRETTIVA

I Paesi europei sono chiamati a fare piani per ridurre i consumi dell'edilizia residenziale. Gli edifici di nuova costruzione dovranno essere a emissioni zero, a partire dal 2030. Il 2050 è l'anno zero emissioni per tutti. Il testo finale, votato dal Parlamento europeo, è molto più flessibile rispetto alla prima versione.

Brizard, capitano della Gas Sales, mette a dimora una pianta nel parco di Montecucco. _FOTO DEL PAPA

CINTURA VERDE AVANZA

Mille alberi a Montecucco con Gas Sales

● Riforestazione nel parco di Montecucco voluta dal Comune di Piacenza grazie al sostegno di Gas Sales Energia nell'ambito della campagna nazionale "Mosaico Verde"
▶ LEZOLI a pagina 18

STREET ART

E sei murales vicino ai giardini

● Sei nuovi murales stanno per nascere a Piacenza su muri di scuole, vicino a giardini e oratori. Sono quelli dei progetti vincitori del bando "Uau PC! Urban Art Unites Piacenza" presentati ieri a Palazzo Farnese.
▶ PARABOSCHI a pagina 16

CRESCITA IN TUTTI I CONTINENTI

Balzo dell'export piacentino: +8,6% è il top in regione

● L'export piacentino nel 2023 ha registrato la miglior dinamica tra le provincia emiliane, facendo segnare un +8,6% che ha portato il valore dei flussi verso l'estero a 6,485 miliardi. La crescita media regionale è stata dell'1,1%, ▶ IL SERVIZIO a pagina 24

IL LEADER CGIL A CASTELLO

Landini vuole più sindacato in Amazon

● Il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, ha incontrato lavoratori e delegati Cgil nel sito Amazon di Castelsangiovanni e ha parlato del «progetto di rafforzare l'azione di coordinamento sindacale in tutto il gruppo Amazon». ▶ MILANI a pagina 30

PAREGGIO CHE FA SPERARE

Fiorenzuola il gol al 92' gela il Menti

● Pareggio con Il Vicenza e punto prezioso per il Fiorenzuola che sale così a 31 punti, a -5 dalla salvezza diretta.
▶ BORELLA a pagina 46 e 47

CASTELSANGIOVANNI L'AUTOSALONE APERTO PER 7 MESI AVEVA INCASSATO 250MILA EURO

Acconti per auto fantasma due imprenditori arrestati

● Denunce da nove acquirenti, le indagini sfociano in un'ordinanza di misura cautelare in carcere. Accuse di truffa e bancarotta. ▶ BRUSAMONTI a pagina 31

PODENZANO COLPO CON ATTREZZI DA PROFESSIONISTI ENTRANDO DA UNA FINESTRA

Smurata una cassaforte con armi da collezione

● Il forziere ritrovato a Baselica: conteneva ancora una carabina. Un furto anche a Bobbio: spariti contanti e "solo" bigiotteria ▶ MALACALZA a pagina 34

VISTI DA VICINO PRESIDIO DI SICUREZZA E CONFESSIONALE LAICO. CON "LIBERTÀ" SI INIZIA A MONTICELLI

Carabinieri nei paesi, storia non fiction

● Inizia oggi un viaggio nelle caserme dei carabinieri della nostra provincia. Un racconto a puntate in paesi che non avevano bisogno di fiction di successo per sentire di famiglia le uniformi dell'Arma, Benemerita proprio per riconoscenza popolare. In realtà dove ancora ci si conosce e non si è inghiottiti dalla fluidità anonima della metropoli, i carabinieri sono presidio di sicurezza ma anche confessionale laico. Sono l'eroismo della porta accanto, l'uomo che non esita a mettersi in pericolo per salvare un giovane che cade da sette metri. La caserma dei carabinieri è chiamata anche "stazione". È un approdo dove poter denunciare o, semplicemente, parlare sicuri di affidare parole che, coperte da riservatezza, saranno il disco verde per percorsi di accertamenti. Nei paesi il maresciallo, come il sindaco e il parroco (un tempo anche il medico condotto), è presenza autorevole cui confidare anche i problemi personali e chiedere un consiglio. Quante difficoltà vengono risolte usando la bussola del buon senso? Sicuramente tante ma sarà difficile farlo ammettere. I carabinieri sono poco avvezzi alla vetrina: per tutti parla il comandante della stazione. Il nostro racconto inizia nella Bassa, a Monticelli, fra i segreti custoditi dal Po. ▶ BRIANTI E MARIANI a pagina 26 e 27

Al parco di Montecucco piantati mille alberi «Un altro pezzo della nostra "cintura verde"»

Avanza l'iniziativa pubblico-privato tra Comune e Gas Sales Energia nell'ambito della campagna nazionale di Legambiente

Foto di gruppo per la piantumazione dei mille alberi al parco di Montecucco e (a destra) la sindaca Tarasconi e l'assessore Bongiorni in azione

PIACENZA

Ci sono querce e tigli, meli selvatici e aceri rossi, ma anche salici bianchi e lecci. In tutto, compresi gli arbusti di vario tipo come la rosa canina, il computo fa cifra tonda: mille.

È sufficiente il colpo d'occhio al parco di Montecucco, nei pressi del bocciodromo comunale, per rendere l'idea dell'impatto della riforestazione a cui ha messo mano il Comune di Piacenza grazie al sostegno di Gas Sales Energia nell'ambito della campagna nazionale "Mosaico Verde", promossa da AzzeroCO2 e Legambiente.

Se fosse un film sarebbe un sequel. «È il secondo anno - dice infatti l'assessore Matteo Bongiorni - che accogliamo il suggerimento di Legambiente. È un altro pezzo di quella cintura che vorremmo disegnare attorno al nostro centro urbano per ampliare il patrimonio verde di Piacenza. Abbiamo scelto il parco di Montecucco rispetto alla Galleana sia perché consentiva tempistiche più brevi per realizzare il lavoro sia perché è un'area verde meno frequentata, ma dalle grandi potenzialità, sulla quale stiamo investendo anche con progetti che coinvolgono le scuole primarie e secondarie».

Mille piante che ieri promettevano di crescere, grazie ai canali di irrigazione tracciati sul terreno, e che intendevano essere anche la risposta a una promessa. «All'interno delle linee programmatiche di mandato - aggiunge la sindaca Katia Tarasconi - abbiamo disegnato questa "cintura verde", che richiede naturalmente tempo per essere realizzata, sia perché occorre considerare le aree adatte sia perché bisogna trovare realtà disposte a dare il loro contributo per sostenere i costi».

«Piace a tutti il verde - continua la prima cittadina - ma bisogna avere le risorse per dargli la necessaria manutenzione».

«Ci piace essere molto concreti - dice Elisabetta Curti, presidente di Gas Sales Energia e Gas Sales Bluenergy Volley - le piante messe a dimora sono le prime delle 3mila che intendiamo piantare in tre anni. È un impegno per le generazioni future. D'altronde Gas Sales è attiva nel mondo "green" dal 2019: in questi anni abbiamo abbattuto 450mila tonnellate di anidride carbonica, l'equivalente della Co2 assorbita in quattro anni da un bosco di pini di 3.700 ettari. Per dare l'idea, stiamo parlando di 4.600 campi da calcio e 227.500 campi da volley».

E a piantare simbolicamente gli alberi, oltre agli stessi Tarasconi e Bongiorni, sono stati infatti anche i giocatori della Gas Sales: il palleggiatore Antoine Brizard, il centrale Edoardo Caneschi e l'opposto Yuri Romanò.

I presenti hanno evidenziato l'importanza della sinergia fra pubblico e privato. Laura Chiappa, presidente di Legambiente Piacenza, che dopo avere ringraziato l'operato dell'assessore Bongiorni afferma che «è un modo di lavorare insieme che ci piace». «Riteniamo che questa sia la formula vincente - dice - l'obiettivo è creare un abbraccio verde che unisca i parchi della città, quelli già esistenti e quelli che verranno». Sulla collaborazione necessaria per ottenere risultati "green" ha insistito anche Valentina Imparato, consulente di AzzeroCO2: «L'unione di tanti soggetti ha reso possibile un progetto che consentirà di arricchire la biodiversità del parco di Montecucco».

_Filippo Lezoli

A SANT'ILARIO DA VENERDÌ A DOMENICA

Il "Mandala della pace" dei monaci tibetani

PIACENZA

Un gruppo di monaci tibetani sarà a Piacenza, da venerdì fino a domenica, negli spazi dell'Auditorium Sant'Ilario di via Garibaldi, dove verrà realizzato in pubblico il "Mandala della pace".

«Un appuntamento che vuole promuovere la cultura e il benessere, intesi non solo come istruzione e formazione, ma come conoscenza di sé, per stimolare la mente che crea anziché la mente che mente», dice la fondatrice del centro olistico Duga, Mira Mitrasinovic, spiega l'iniziativa gratuita e aperta a tutti organizzata in collaborazione con la fondazione "Casa della cultura del Tibet", rappresentata da Simona Bocchi. «Un grande evento nato per dare spazio e tempo ad esperienze fra culture diverse. In questa occasione verrà creato il " Mandala della pace", milioni di granelli di sabbia colorata, attraverso le abili mani dei monaci, formano geometrie sacre simboliche archetipali, che attraverso la loro preghiera attraggono l'energia della pace e dell'armonia. Nella loro tradizione i Buddisti insegnano come la visualizzazione del Mandala sia sufficiente ad imprimere un cambiamento nel flusso mentale, attraverso la creazione di una forte impronta di bellezza e perfezione. Un rito antichissimo, che i monaci diffondono con compassione» spiegano gli organizzatori. L'appuntamento è dunque all'Auditorium Sant'Ilario (corso Garibaldi, 17) venerdì alle 18 per l'avvio del Mandala.

Via Venturini, nuovi spazi blu «Ma hanno misure diverse»

Il rinnovo del disegno dei posti auto provoca proteste: alcuni di 3 metri, altri di sei

In questo caso il posto appare troppo esiguo per contenere l'auto

In questi due casi, invece, uno spazio singolo consente la compresenza di due auto FOTO PARABOSCHI

PIACENZA

Tagliati su misura. Per chi è di piccola taglia la scelta è più ampia, per le oversize invece c'è solo un paio di opzioni. Non parliamo di abiti, ma dei parcheggi a strisce blu di via Venturini: ridisegnati da pochi giorni, mostrano vistosissime discrepanze nelle dimensioni.

Non occorre essere geometri per accorgersene, dato che la differenza balza già all'occhio: basta notare come in un unico spazio stiano comodamente parcheggiate una cinquecento e un'altra utilitaria, mentre in un altro stallo anche una Panda vada stretta. Poco più avanti un furgoncino è stato costretto a occupare un parcheggio e un "quarto" di un altro posto, lasciando così il resto inutilizzabile. Metro alla mano, effettivamente le differenze diventano realtà: non è un effetto ottico, alcuni posti misurano tre metri, altri ne contano sei. La situazione è balzata subito all'occhio di alcuni cittadini che hanno definito la situazione «imbarazzante»: «Imbarazzante è dir poco - dichiara una cittadina - credo che gli operai impegnati non avessero neanche un metro con loro visto che ogni stallo è differente dall'altro. Ed evidentemente non c'era nessun responsabile che vigilava sul loro operato». Operato che non risulta a norma: c'è infatti un decreto del presidente della Repubblica, il numero 495 del 16 dicembre 1992, che impone le misure minime per la realizzazione dello stallo assegnato a una automobile: le misure minime sono 4,50 metri per 2,30 metri, ma nella pratica si prevede solitamente un'area di 5 metri per 2,50. In via Venturini però le misure non sono rispettate, ma non solo: in alcuni punti le strisce blu risultano anche storte e "ripassate" più volte. Che fare? Al Comune l'ardua sentenza dato che diversi stalli risultano poco utilizzabili dalle macchine costrette a occuparne più di uno o a lasciare parte dell'auto fuori dalle strisce blu. Ma non basta: per chi sosti c'è anche lì la questione dei parchimetri che non accettano le monete ma solo il pagamento con carta di credito o bancomat o con l'app.

Sul display appare la ormai famigerata scritta "somma vietata", ma a quanto pare anche le strisce blu vietano, o quantomeno scoraggiano, la sosta a meno di non indovinare la "taglia" giusta.

_Betty Paraboschi